

Basket > In A-2 giallorossi in risalita

Virtus, la carica di Thomas «Vinciamo e andiamo lontano»



Aaron Thomas, 25 anni CIAMILLO

Fabrizio Cicciarelli ROMA

na stoppata alla crisi. La vittoria di Trapani ha permesso alla Virtus Roma di raccogliere i primi punti della stagione, interrompendo la striscia negativa iniziale prima che la situazione diventasse pericolosa. Merito anche di

Aaron Thomas: dopo un avvio in sordina ha recitato un ruolo decisivo nella trasferta siciliana.

gare di campionato avevano mostrato poco del giocatore che in precampionato aveva dato sfoggio di giocate spettacolari, unite a una notevole capacità realizzativa: solo 5/19 e 7/19 al tiro nelle due gare casalinghe contro Legnano e Scafati, fuori per falli nel momento decisivo della trasferta di Reggio Calabria. «Le prime due partite non sono andate come

volevo – spiega Thomas, alla prima vera esperienza in Europa dopo una parentesi in Germania a Heidelberg –, ma ho continuato a lavorare duro e sono riuscito a esprimermi sul campo con maggiore consapevolezza, anche grazie al sostegno del coach e dei compagni». Fiducia ripagata con una prova da 21 punti, 5 rimbalzi e 4 as-

sist. «Voglio continuare su questa strada – dice l'ala –, crescendo giorno dopo giorno».

PROGRESSI Non è un caso che il miglioramento di Thomas vada di pari passo ai progressi della squadra, che gara dopo gara sta costruendo la sua nuova identità. «Abbiamo avuto una crescita in queste prime 4 partite – chiarisce il numero 25 -. Siamo rimasti sempre concentrati su ciò che dovevamo migliorare continuando ad allenarci duramente». La gara di domenica contro Tortona (alle 17:30) sarà un test probante per la Virtus, che coi piemontesi dovrà ancora fare a meno di Chessa: l'infortunio alla mano sinistra rimediato contro Scafati terrà ai box la guardia sassarese ancora un mese. «Ma noi vogliamo continuare su questa strada – dice Thomas – cercando di vincere ogni partita per arrivare quanto più lontano sarà possibile».

